

25[^] anniversario del genocidio dei Tutsi in Ruanda
Due mostre al Mémorial de la Shoah di Parigi e di Drancy, in Francia
4 aprile – 17 novembre 2019

In occasione della commemorazione del genocidio dei Tutsi in Ruanda, a venticinque anni dalle violenze di massa che tra il 7 aprile e il mese di luglio 1994 fecero più di un milione di vittime, Il Mémorial de la Shoah presenta **due mostre documentarie**, allestite nei due spazi espositivi presso la sede di Parigi e di Drancy. Con questo progetto di rilievo, l'istituzione francese intende proseguire e rafforzare il proprio lavoro di studio e comparazione dei genocidi e dei crimini di massa del Novecento.

Il genocidio ruandese, l'ultimo perpetrato nel corso del XX secolo che in meno di tre mesi costò la vita ai tre quarti della popolazione tutsi, non fu il frutto di uno scoppio improvviso di follia collettiva. Il 7 aprile 1994, quando lo sterminio ebbe inizio, i carnefici misero in atto tutte le risorse materiali e umani di uno Stato al servizio del progetto di assassinio di massa: sulle colline e nei quartieri dei villaggi e delle città fu ordinata la caccia all'uomo, includendo nelle uccisioni le donne e i bambini. Le proporzioni numeriche e la crudeltà efferata di questo genocidio rappresentano una sfida morale ma anche intellettuale.

La doppia mostra a Parigi e a Drancy, sotto la direzione scientifica di Héléne Dumas, storica francese che da lungo tempo studia il genocidio in Ruanda, offre un'opportunità unica di comprendere le origini dello sterminio, ma anche le sue conseguenze per la società ruandese di oggi, oltre che rappresentare un omaggio e un gesto di sostegno per le vittime e per i sopravvissuti.

Il Mémorial de la Shoah è il più grande centro di archivi in Europa sulla storia del genocidio degli ebrei. Istituito in pieno centro a Parigi, nel quartiere storico del Marais, ma anche a Drancy, di fronte agli edifici della cité de la Muette che furono la sede di un campo di internamento e di deportazione per la maggioranza degli ebrei di Francia, il Mémorial è contemporaneamente un luogo di memoria, di insegnamento e di trasmissione della storia della Shoah durante la Seconda guerra mondiale. Inaugurato con questo nome il 27 gennaio 2005, sul luogo del Memoriale al Martire Ebreo Ignoto, l'istituzione parigina offre numerosi spazi aperti al pubblico e un ricco programma di attività di approfondimento scientifico e di sensibilizzazione rivolti a ogni tipo di pubblico: mostre tematiche, convegni internazionali, seminari di studio, laboratori per bambini e famiglie, giornate di approfondimento, eventi culturali (presentazione di film e libri, spettacoli, incontri coi testimoni della storia). Sul Muro dei Nomi sono incisi i nomi di 76.000 uomini, donne e bambini che furono deportati, perché ebrei, dalla Francia nell'ambito del progetto nazista della "Soluzione finale", tra il 1942 e il 1944. Il Centro di Documentazione, aperto ai ricercatori di tutto il mondo e ai famigliari delle vittime, contiene diversi milioni di pezzi di archivio, tra cui 280.000 fotografie, 2.550 testimonianze, 3.000 film, 80.000 pubblicazioni. I visitatori hanno a disposizione una mostra permanente sulla Shoah e sulla persecuzione degli ebrei francesi, un vasto auditorium e una sala di lettura, diverse aule didattiche per le attività laboratoriali e gli incontri di formazione, una libreria specializzata sulla Shoah con testi in varie lingue.

La missione del Mémorial de la Shoah è di contribuire ad una migliore conoscenza della storia della Shoah, ma anche contrastare il ritorno di politiche di odio e di misure di discriminazione e intolleranza, presenti nelle società contemporanee. Da oltre dieci anni, l'istituzione è impegnata nel promuovere l'insegnamento dei genocidi del Novecento, come quello degli Armeni e dei Tutsi in Ruanda.

Nell'ambito della sua attività internazionale, il Mémorial ha creato a inizi 2009 il posto di Corrispondente per l'Italia che ha affidato a **Laura Fontana**, storica impegnata dal 1990 nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca della Shoah. Tra le numerose iniziative in lingua italiana, è stata creata un Università della Shoah strutturata su due livelli, che si tiene ogni anno a Parigi (*Pensare e insegnare la Shoah*) e ogni due anni a Berlino (*Ripensare e insegnare la storia del nazismo*).

www.memorialdelashoah.org

www.fontana-laura.com